



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Prot. n. DDA/0001690 del 4 settembre 2018

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/1553, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 827/DDA/CA)

Con istanza DDA/1553, pervenuta in data 3 settembre 2018 (prot. n. DDA/0001675), è stata segnalata dalla FAPAV (Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società BIM Distribuzione S.r.l. (di seguito, BIM) e Eagle Pictures S.p.A. (di seguito Eagle Pictures), detentrici dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito internet [http:// megasearch.co](http://megasearch.co), in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- “*Final Portrait*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*Oltre la notte*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*The silent man*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*50 Primavera*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*Appuntamento al parco*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*La tartaruga rossa*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*La vendetta di un uomo tranquillo*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*Ogni tuo respiro*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*Sicilian Ghost Story*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*Un tirchio quasi perfetto*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*I segreti di Wind River*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “*Il giustiziere della notte*”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Contenuti Audiovisivi

- “Il sole a mezzanotte”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “La vedova Winchester”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “L'uomo sul treno”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Tu mi nascondi qualcosa”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “40 sono i nuovi 20”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Bad Moms 2 - Mamme molto più cattive”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Come ti ammazzo il bodyguard”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Detroit”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Gold - La grande truffa”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Il permesso”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “John Wick 2”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “La luce sugli oceani”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “My Little Pony: il film”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Ozzy - Cucciolo coraggioso”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Paddington 2”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Prima di domani”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Qua la zampa!”, disponibile alla pagina internet
<omissis>;
- “Quando un padre”, disponibile alla pagina internet
<omissis> .

L'istante, dichiara, inoltre, che: “L'analisi del sito ha rilevato la presenza di altre opere di titolarità degli Associati FAPAV, evidenziando dunque il carattere di massività del sito segnalato”.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risulta accessibile, alle pagine internet sopra indicate, riproduzione delle opere audiovisive sopra riportate e le stesse



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Contenuti Audiovisivi

appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 6), 12, 13, 16 e 78-ter, lett. a) e d), della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante dichiara essere di titolarità dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, inoltre, quanto segue:

- il nome a dominio del sito [http:// megasearch.co](http://megasearch.co), risulta verosimilmente registrato dalla società NameCheap, Inc., con sede in 4600 East Washington Street, Suite 305, Phoenix, AZ 85034, il cui indirizzo di posta elettronica è dmca@namecheap.com, per conto della WhoisGuard, Inc., società specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento dei dati dell'utente, con sede legale in Panama; l'indirizzo di posta elettronica indicato è legal@whoisguard.com. Inoltre, sono reperibili i seguenti indirizzi di posta elettronica: admin@megasearch.co e nikolabusines@protonmail.com;
- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente forniti dalla società Bahnhof Ab, con sede in Isafjordsgatan 32B, 164 40 Kista, Svezia e indirizzo di posta elettronica ripe@bahnhof.se; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i *server* che risultano esser localizzati in Svezia.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/1553 è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito internet da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Claudia Angrisani, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/1553", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/1553, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. d), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro **il 19 settembre 2018**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore